

Codacons: “Telecamere in spiaggia violano privacy”. Depositato esposto al Garante

di **Redazione**

19 Luglio 2017 - 17:14



Genova. Il Codacons annuncia un esposto al Garante per la Privacy sulla diffusione incontrollata di sistemi di videosorveglianza presso le spiagge italiane, che vede il suo record in Liguria.

Si stima che ad oggi uno stabilimento balneare privato su 6 nel nostro paese abbia installato telecamere puntate sui bagnanti; ben 2.500 impianti di videosorveglianza che registrano il loro record in Liguria, dove 1 lido su 4 si è dotato di occhi elettronici per controllare strutture e spiagge.

Un fenomeno esploso negli ultimi due anni anche a causa degli episodi di terrorismo registrati all'estero, ma che appare finalizzato principalmente a prevenire atti di vandalismo, microcriminalità e maleducazione. “Tuttavia - denuncia il Codacons - la diffusione di telecamere in spiaggia apre la questione della violazione della privacy dei bagnanti”.

Gli utenti infatti vengono ripresi mentre prendono il sole o fanno il bagno, e addirittura alcuni lidi si sono dotati di webcam in grado di mostrare in tempo reale l'affollamento delle

spiagge e le condizioni meteo del posto.

“Capiamo le esigenze di sicurezza e di tutela del territorio ma i diritti personali dei singoli cittadini non possono mai essere messi in secondo piano - spiega il presidente Carlo Rienzi - Per questo presentiamo un esposto al Garante per la Privacy, affinché verifichi il rigoroso rispetto delle normative in materia, quale uso viene fatto delle telecamere installate sulle spiagge, chi ha accesso alle immagini, per quanto tempo e per quali fini, e se i bagnanti al momento di accedere agli stabilimenti vengono adeguatamente informati circa la possibilità di essere ripresi da occhi elettronici” - conclude Rienzi.